



Prot. n. 1017– III/12

BANDO PER BORSE DI STUDIO PER TESI DI LAUREA ALL'ESTERO
(Bando tesi estero n. 9/2018)

- VISTO il d. lgs. 29 marzo 2012, n. 68;
- VISTO il Regolamento per l'attribuzione delle borse di studio per tesi di laurea all'estero emanato con D.R. n. 332/2016 del 5 febbraio 2016;
- VISTA la delibera n. 45/18 del 20 febbraio 2018 con la quale il Senato Accademico ha approvato l'assegnazione alle Facoltà, per l'a.a. 2017/18, di n. 160 borse di studio per tesi di laurea all'estero;
- VISTA la delibera n. 43/18 del 23 febbraio 2018 con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato l'assegnazione alle Facoltà delle borse di studio per tesi di laurea all'estero;
- VISTA la delibera della Giunta di Facoltà del 28 maggio 2018;

DISPONE

Articolo 1 – Oggetto

È indetto per l'a.a. 2017/2018 un concorso per l'attribuzione di n. 14 borse di studio per tesi di laurea all'estero, ripartite, per ciascun Dipartimento, secondo la seguente tabella 1:

Tabella 1:

Dipartimento	Corso di studio	Classe	Numero di Borse
Biologia Ambientale	Scienze e Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali	LM-11	2
	Ecobiologia	LM-6	
	Monitoraggio e riqualificazione ambientale	LM-75	
Dipartimento di Biologia e Biotecnologie Charles Darwin	Genetica e Biologia Molecolare	LM-6	4



	Biologia e tecnologie cellulari	LM-6	
	Biotechnologie Genomiche, Industriali e Ambientali	LM-8	
	Neurobiologia	LM-6	
	Scienze e Tecnologie alimentari	LM -70	
Chimica	Chimica	LM-54	2
	Chimica Industriale	LM-71	
	Chimica Analitica	LM-54	
Fisica	Fisica	LM-17	3
	Astronomia e Astrofisica	LM-58	
Matematica	Matematica	LM-40	2
	Matematica per le applicazioni	LM-40	
Scienze della Terra	Geologia Applicata all'Ingegneria, al Territorio	LM-74	1
	Geologia di esplorazione	LM-74	
	Scienze della Natura	LM-60	

Qualora il numero complessivo previsto dalla Tabella 1 per ogni dipartimento non possa essere assegnato, per qualsivoglia motivo, le borse residue saranno, ad insindacabile giudizio della Commissione di cui all'art. 6 del presente bando, riattribuite ad uno degli altri Dipartimenti.

Articolo 2 – Finalità

Le borse di studio di cui al presente bando sono finalizzate a finanziare un'esperienza formativa all'estero in vista dell'approfondimento e dello sviluppo di argomenti utili all'elaborazione della propria tesi di laurea. Il contributo oggetto della borsa viene erogato a parziale copertura delle spese sostenute per soggiorni presso università, istituzioni, enti, imprese estere comunitarie, istituzioni governative o internazionali di adeguato livello scientifico e culturale.

Ai fini dell'acquisizione del diritto alla fruizione della borsa, la durata del periodo di permanenza all'estero non può essere inferiore a due mesi continuativi, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento per l'attribuzione delle borse di studio per tesi di laurea all'estero emanato con Decreto Rettoriale 332/2016.

Articolo 3 – Importo



L'importo delle borse di studio è pari ad euro 2.821,00 al lordo delle ritenute previste dalla normativa vigente a carico del beneficiario.

Le borse di studio di cui al presente bando sono soggette, ai fini fiscali, all'IRPEF e non sono soggette a trattamento INPS.

Articolo 4 - Requisiti di partecipazione

Ai fini della partecipazione al concorso, alla data di scadenza del bando, gli studenti devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere iscritte/i, non oltre il primo anno fuori corso, ad uno dei corsi di laurea magistrale di cui all'art. 1 del presente bando, presso la "Sapienza" Università di Roma;
2. essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie e della tassa regionale;
3. essere assegnatarie/i di un argomento di tesi di laurea da parte di un docente di "Sapienza" Università di Roma con funzioni di relatore/trice;
4. avere buona conoscenza della lingua straniera della nazione dove si svolgerà il programma della tesi, o di una lingua dichiarata utile allo svolgimento della tesi;
5. essere in possesso di una dichiarazione, nella quale il/la relatore/trice attesta, sotto la propria responsabilità:
 - a. la motivazione dell'esigenza per lo studente di svolgere il lavoro preparatorio della tesi presso un'università, istituzione, ente o impresa di cui all'art. 2 del Regolamento;
 - b. la durata del periodo di permanenza all'estero previsto, con l'indicazione della data di inizio e di fine della permanenza. La data di inizio fruizione della borsa non può, in ogni caso, essere antecedente la data di accettazione della borsa formalizzata ai sensi dell'art. 7 del presente bando.
 - c. il programma di lavoro che lo/la studente/essa deve svolgere in tale periodo;
 - d. l'università, l'istituzione, ente o impresa di destinazione dello/a studente/essa, descrivendone la natura e le caratteristiche per poterne stabilire il livello scientifico e culturale;
 - e. il nome, la qualifica e i riferimenti del/della "tutor" individuato/a per seguire il lavoro dello/a studente/essa nella sede di cui al precedente punto d);
 - f. avere buona conoscenza della lingua straniera della nazione dove si svolgerà il programma della tesi, o di una lingua diversa comunque ritenuta pertinente per lo svolgimento della tesi.
6. essere in possesso dei requisiti di merito e di reddito, come indicati nel successivo art.6.

Articolo 5 - Domanda di partecipazione



La domanda di partecipazione al concorso, sottoscritta ai sensi del d. lgs. 28 dicembre 2000, n. 445, inviata al Preside, deve pervenire inderogabilmente, a pena di esclusione, **entro il 02 luglio 2018** con una delle seguenti modalità:

1. mediante servizio postale con raccomandata A/R indirizzata a:

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
P.le Aldo Moro, 5
00185 Roma.

Non sono ammesse domande recapitate oltre il termine sopra indicato. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali. Il concorrente che sceglie l'adozione di tale mezzo di consegna si assume i rischi di recapiti tardivi;

2. a mano mediante consegna del plico all'Ufficio di Presidenza della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, secondo il seguente orario di apertura al pubblico:
 - mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00;
 - lunedì e giovedì dalle ore 14:30 alle ore 16:00.

Percorso verso la nuova sede

https://www.google.com/maps/d/u/0/viewer?mid=1JgHdONNS-rWmLI3CBB6Z50nKF_g&ll=41.90132024271259%2C12.517662050000013&z=15

3. tramite pec del/della candidato/a (non sono ammesse pec istituzionali accreditate ad enti pubblici, privati ecc.), al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: presidenzasmfn@cert.uniroma1.it

Il plico, in caso di consegna effettuata secondo la modalità di cui ai punti 1) e 2), dovrà recare l'intestazione del mittente, la dicitura "Bando per borse di studio per tesi di laurea all'estero" ed il numero di protocollo del bando. Nel caso in cui la domanda venga recapitata tramite pec nell'oggetto della mail sarà necessario riportare i medesimi dati.

Il/la richiedente deve allegare alla domanda, a pena di esclusione dal concorso, la dichiarazione di cui al precedente art. 4) punto 5 ed una copia firmata del documento d'identità. Sarà cura dello/a studente/essa autocertificare, nella sezione dedicata del modulo di domanda, eventuali incongruenze tra i dati caricati sul sistema infostud (pagina "visualizza esami") relativi al proprio curriculum e quelli effettivi.

Un facsimile della domanda di partecipazione in formato word e/o pdf è disponibile all'indirizzo www.scienzemfn.uniroma1.it

Art. 6 – Nomina della Commissione e modalità di selezione



Entro 10 giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda, il Preside nomina con proprio dispositivo, una Commissione composta da almeno 3 membri, tra i quali uno/a studente/tessa scelto/a preferibilmente tra i rappresentanti degli/delle studenti/esse all'interno dell'Assemblea di Facoltà, presieduta da uno dei membri docenti.

La Commissione, verificato preliminarmente il possesso da parte dei/delle candidati/e dei requisiti di cui all'art. 4, procede alla valutazione delle domande elaborando una graduatoria di merito per ogni Dipartimento.

In conformità a quanto indicato nel secondo comma dell'art. 1, in caso di mancata assegnazione per qualsivoglia motivo, di una o più delle borse attribuite ai Dipartimenti di cui in tabella 1, si provvederà, ad insindacabile giudizio della Commissione, ad una redistribuzione tra le altre strutture.

Ai fini dell'elaborazione delle graduatorie di merito la Commissione tiene conto dei seguenti tre criteri:

1. media ponderata dei voti di tutti gli esami sostenuti nell'ambito del corso di laurea magistrale;
2. rapporto tra gli esami sostenuti/crediti ottenuti e quelli da sostenere/conseguire rispetto al curriculum di ciascuno/a studente/essa nell'ambito del corso di laurea magistrale;
3. caratteristiche qualitative del programma di lavoro presentato dallo/a studente/essa.

Le graduatorie sono elaborate in centesimi attribuendo a ciascuno dei criteri di merito sopra indicati il seguente punteggio massimo:

1. media ponderata dei voti di tutti gli esami sostenuti nel corso di laurea magistrale: fino a 35 punti;
2. rapporto tra gli esami sostenuti/crediti ottenuti e quelli da sostenere/conseguire nell'ambito del corso di laurea magistrale rispetto al curriculum di ciascuno studente: fino a 35 punti;
3. caratteristiche qualitative del programma di lavoro presentato dallo studente: fino a 30 punti.

In sede di prima riunione la Commissione individua il punteggio minimo di idoneità complessivamente o dettagliandolo per ciascuno dei criteri indicati.

A parità di merito, nell'ambito di ciascuna delle graduatorie stilate dalla Commissione, si attribuisce priorità ai/alle candidati/e che non hanno già fruito di esperienze formative all'estero; in caso di ulteriore permanenza della situazione di parità viene attribuita precedenza al/alla candidato/a con valore ISEE più basso ed, in via successiva, a quello/a più giovane di età.



In caso di rinuncia si procederà allo scorrimento, con attribuzione della borsa al primo dei/delle candidati/e che segue nell'ambito di ciascuna delle graduatorie elaborate dalla Commissione. La Commissione, conclusi i lavori, rende pubbliche le graduatorie mediante affissione all'albo della Facoltà, nonché sul sito web della stessa.

La graduatoria sarà considerata definitiva qualora dalla data di pubblicazione, decorsi dieci giorni naturali e consecutivi, non vengano presentate, presso l'Ufficio di Presidenza della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali istanze di revisione.

Art. 7 – Condizioni, termini e modalità di erogazione delle borse

Il/la vincitore/trice accetta la borsa entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva formalizzando il consenso presso l'Ufficio di Presidenza.

L'Ufficio di Presidenza provvede a richiedere, ai competenti uffici, il pagamento della 1^a rata, pari al 75% della borsa, previa acquisizione, anche tramite pec, della dichiarazione dello/a studente/essa attestante l'effettiva data di partenza. Tale dichiarazione deve essere trasmessa per e-mail (usando l'indirizzo email istituzionale) contestualmente a: relatore/trice, Presidente CAD/CdS e Ufficio di Presidenza di Facoltà (email dell'Ufficio di Presidenza di Facoltà: presidenzasmfn@uniroma1.it).

L'Ufficio di Presidenza della Facoltà richiede agli uffici competenti, il pagamento del residuo 25% della borsa entro 15 giorni dalla consegna, da parte dello/a studente/essa, della seguente documentazione:

- a) dichiarazione del tutor relativa all'effettiva presenza dello studente presso la struttura estera ospitante, l'attività ivi svolta e la durata;
- b) dichiarazione con la quale il relatore/trice o, in sua vece, il Presidente CAD/CdS, attesta che, preso atto della dichiarazione di cui al precedente punto a), e constatato che il periodo trascorso all'estero dal candidato non è inferiore a 60 giorni, lo studente ha completato gli studi per i quali la borsa è stata erogata;
- c) copia della domanda di tesi.

In mancanza di tali documenti non è possibile procedere alla liquidazione del restante 25% e lo/la studente/essa è tenuto alla restituzione dell'importo precedentemente incassato.

Lo/la studente/essa deve laurearsi entro **12 mesi** dalla data di fine attività svolta all'estero indicata dal/dalla tutor nella dichiarazione di cui al punto a) del presente articolo. In caso contrario lo/la studente/essa è tenuto alla restituzione della borsa percepita.

Art. 8 – Incompatibilità

Le borse di studio di cui al presente bando possono essere attribuite una sola volta per ciclo di studi e sono compatibili con:

- 1) borse di studio erogate dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio;
- 2) borse di studio e premi di laurea erogati da Sapienza Università di Roma;
- 3) benefici economici emessi nell'ambito di programmi europei di didattica;



- 4) benefici economici erogati agli stessi fini, con o senza concorso, da enti pubblici o privati;

Sono incompatibili con borse di studio di Sapienza Università di Roma per lo stesso titolo (tesi all'estero).

Le borse di studio di cui al presente bando sono soggette ai fini fiscali all'IRPEF (sono assimilate a "reddito da lavoro dipendente" ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR - Testo unico delle imposte sui redditi pertanto concorrono alla formazione del reddito e sono sottoposti a tassazione).

Le borse di studio non sono soggette a trattamento INPS.

Art. 9 – Sanzioni

L'Ufficio di Presidenza controlla la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione, ai sensi delle vigenti norme di legge. Le dichiarazioni falsamente rese ai fini dell'attribuzione della borsa di studio per tesi all'estero individuate a seguito dei controlli effettuati, comportano la revoca della borsa e il recupero dell'importo della stessa eventualmente già erogato, fatta salva l'applicazione di provvedimenti disciplinari e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso saranno trattati nel rispetto delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto del 1990, n. 241 la responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Simona Romano.

Art. 12 – Norme transitorie

La presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione allegata comporta l'accettazione da parte dei/delle candidati/e di tutte le norme enunciate nel presente bando di concorso.

Roma, 11 giugno 2018

F.to Prof. Vincenzo Nesi





INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 DEL 27.04.2016

“REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Titolare del trattamento dei dati

È titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”; legale rappresentante dell'Università è il Rettore pro tempore.

Dati di contatto: urp@uniroma1.it; PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

Andrea Putignani

rpd@uniroma1.it ; PEC: rpd@cert.uniroma1.it

Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento è finalizzato a garantire il diritto allo studio attraverso il quale lo studente ha la possibilità di fruire di agevolazioni, sussidi, borse di studio e servizi:

- per il miglioramento delle condizioni di studio e di vita degli studenti;
- per la realizzazione di attività culturali, sportive e ricreative a favore della popolazione studentesca.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto

I dati personali raccolti e trattati sono i seguenti:

- dati forniti direttamente dagli utenti all'atto dell'iscrizione ai test di ammissione ai corsi di studio a numero programmato, al momento dell'immatricolazione, in sede di presentazione della domanda di laurea o di ammissione a dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, master, corsi di perfezionamento, bandi;
- dati fiscali e retributivi inseriti on line all'atto di immatricolazione o di iscrizione ad anni successivi, o forniti tramite autocertificazione documentale per le esigenze connesse al pagamento delle tasse universitarie;
- dati forniti di volta in volta dagli utenti in relazione allo specifico servizio richiesto;
- dati relativi alla carriera universitaria;
- dati forniti all'atto dell'iscrizione agli esami di stato che si svolgono presso Sapienza Università di Roma;
- dati relativi a disabilità, DSA;
- dati anagrafici;
- dati relativi alla carriera;
- dati economici per procedure di esonero o rimborso;
- dati necessari ai fini dell'erogazione delle borse di studio.

Tali dati vengono trattati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, in particolare per gli adempimenti richiesti dalla legge ai fini della gestione del rapporto didattico e amministrativo tra Università e studenti, nonché per l'erogazione degli specifici servizi richiesti dagli utenti.

Modalità del trattamento e soggetti autorizzati al trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati.



Il trattamento dei dati sopra indicati avviene in base a procedure informatizzate per finalità amministrative, didattiche, afferenti alle elezioni delle rappresentanze studentesche negli Organi Accademici ovvero per finalità connesse alle eventuali collaborazioni a tempo parziale degli studenti presso le Strutture universitarie.

Il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto di conferimento di dati comporta l'impossibilità per il Titolare, per il Responsabile e per gli incaricati di effettuare le operazioni di trattamento dati e, quindi, l'impossibilità di erogare i relativi servizi e/o corrispettivi e/o agevolazioni richieste. In particolare, il mancato conferimento dei dati di cui al precedente art. 4 preclude l'instaurazione e la prosecuzione del rapporto con Sapienza Università di Roma.

L'omessa fornitura dei dati indicati all'art. 4, lett. a), b), c), d) e) ed f), comporta l'impossibilità di accedere ai servizi richiesti.

I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà chiedere al titolare o al responsabile della protezione dei dati, sopra indicati, ricorrendone le condizioni, l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento, la rettifica degli stessi ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, la cancellazione degli stessi ai sensi dell'art. 17 del Regolamento o la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, ovvero potrà opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, oltre a poter esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento.

In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, l'interessato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.